



# Il Vangelo secondo Sandro Veronesi

Due Mondi Ammalante monologo dello scrittore che ha reinterpretato a modo suo i versetti dell'apostolo Marco

di **PAOLA CINTIO**

SPOLETO - "Non dirlo" è una specie di comandamento su cui si basa il monologo dello scrittore Sandro Veronesi. Lo spettacolo, facente parte del programma del Festival dei Due Mondi, ha tenuto attaccate alle labbra del narratore per quasi due ore le persone che hanno riempito la gradinata della ex chiesa di San Simone. Un artista non attore che ha saputo reggere l'attenzione su di sé grazie alla tonalità della voce e la gestualità quasi mimica, movimenti del corpo, passi, interpretando i versetti del Vangelo secondo Marco.

Un incontro interessante quindi, per capire cosa l'apostolo ha trasmesso a Veronesi e ai romani ai suoi tempi, considerando che ne ha fatto pure un libro, la sua ultima opera letteraria. Tra il pubblico anche volti noti del cinema italiano: l'attrice Valeria Solarino e il produttore cinematografico Domenico Procacci. Non potevano mancare il direttore artistico del Festival, Giorgio Ferrara, e il giornalista Paolo Mieli, nonché il gruppo che ha organizzato e curato l'evento: Hdrà, tra cui lo spoletino Mauro Luchetti. Scenografia assente, luci puntate su Veronesi vestito in total black e un leggio, a fare da supporto, mai utilizzato per tutto il tempo. Nel testo l'autore spiega cosa Marco è riuscito a fare, ovvero a far conoscere ai romani la vera storia di Gesù in pochi versi rispetto agli altri evangelisti, avendo come fonte San Pietro. Tutto parte con Papa Giovanni Paolo II e la lettera tratta dal Vangelo di Marco inviata a tutti i romani per spingerli ad essere fedeli nel cattolicesimo. Un'analisi quindi del messaggio di Marco, quasi pedagogica. Ammettendo anche che Marco sia stato una sorta di «anticipatore di Freud dicendo che Satana è dentro l'uomo. Con lui abbiamo l'unico finale scandaloso e rivoluzionario». Così Ve-

ronesi ha salutato il pubblico entusiasta per l'interpretazione inedita.



Sandro Veronesi FOTO M.L. ANTONELLI

**SUPERMERCATI**  
**A&O**  
 il meglio vicino a te

**Match comprati dal Catania, Fazio:**

«Estraneo ai fatti»

E l'avvocato di Janse:  
«Jens vuole chiarire»

PAGINA 45



**e tra**  
**Alla corte di Alborosie**  
 Il chitarrista amerino Valter Vincenti  
 in tour con la reggae star internazionale

CINTI PAGINA 51



# GIORNALE dell'UMBRIA

Anno XVII numero 179

In abbonamento non obbligatorio con "Il Diario A.C. Perugia 1905" a 13,50 euro + il quotidiano o in abbonamento obbligatorio con "Il Sole 24 Ore" a 1,10 euro

## L'industria aerospaziale fa decollare il Cuore verde

Per Umbra Cuscinetti commessa da 100 milioni

LUCCIOLI PAGINA 27

**Fleggetone** I giorni dell'afa  
 Caldo record,  
 scatta l'allerta:  
 chi rischia,  
 come difendersi



PERUGIA - Il ministero della Salute mette in guardia dagli assalti di Fleggetone. È Perugia sarà una delle città più calde d'Italia: chi rischia e come difendersi dall'afa record.

PAGINA 3

## Ryanair seleziona hostess e steward

Poste Italiane chiama giovani laureati, anche in regione  
 Centralinisti, cuochi, operai, tecnici: 46 assunzioni

**TRUVA**  
**lavoro**

DA PAGINA 31 A PAGINA 43



## Atene cerca l'accordo in extremis

Tsipras: aiuti per 2 anni  
 e taglio del debito  
 Convocato l'Eurogruppo

PAGINA 24

## Capitale della cultura, il sogno continua per Spoleto e Terni



FIORUCCI, FRATEPIETRO PAGINA 6

## Auto, incubo frodi per uno scontro su sei

Assicurazioni, in Umbria  
 rimborsi "dorati"  
 Gas e luce, bollette giù

CINTI PAGINE 4 E 5

**Perugia**  
 Lettera anonima  
 svela la tresca:  
 a giudizio

MAIORCA PAGINA 9

**Spoletto**  
 Tubercolosi,  
 cure antibiotiche  
 per 4 bambini

FRATEPIETRO PAGINA 18

**Foligno**  
 Differenziata,  
 arrivano  
 le foto "spia"

ORFELI PAGINA 16

**Perugia**  
 Certificati online  
 dal Comune  
 al proprio pc

LUCCIOLI PAGINA 7

**Terni**  
 Pd, Delli Guanti  
 dice addio:  
 è toto-segretario

CARDUCCI PAGINA 20



**PERUGIA**

**Rapina in casa, presa la banda**  
 A Mugnano avevano minacciato e picchiato  
 marito e moglie per avere soldi e gioielli  
 FIORUCCI PAGINA 12

**TERNI**

**Al bar con l'acchetta, panico in città**  
 Aggredisce il titolare del locale che si rifiuta  
 di dargli da bere, 44enne arrestato  
 LIBEROTTI PAGINA 22

**L'INTERVISTA**

**CROCE: Uj? FRAGOROSA,**  
**COME MUSSORGSKY**  
 di MARCELLA CALZOLAI

Un errore da matita blu con  
 Umbriajazz è metterla sul  
 "ma sì, una signora di 43 an-  
 ni cosa avrà mai di nuovo da raccon-  
 tare!". La riprova? L'edizione che  
 si va a inaugurare il 10 luglio, tant'è  
 che Fabrizio (Fofo) Croce (...)

SEGUE A PAGINA 10

**EDILIZIARIO**

**È INUTILE LA BRACE**  
**SE MANCA LA CARNE**  
 di PAOLO FELICI

Un consiglio per il nuovo as-  
 sessore alle riforme: prima  
 delle opere c'è il pensiero e  
 questo non deve essere troppo com-  
 plesso. La storia dell'uomo e delle  
 sue realizzazioni è strana: si avvicina  
 al modo che ha ogni singolo (...)

SEGUE A PAGINA 28

**CoenDamaschiPetroli srl**

**prestagionale  
PELLET**  
 CERTIFICATO  
 DI ALTA QUALITÀ

**www.coendamaschi.it**



## “Porcile” di Pasolini, in scena nell'ex chiesa di San Simone

**SPOLETO** - Un protagonista solitario che di fronte al pubblico trasmette il suo dolore di vivere. Una famiglia attaccata al danaro e all'apparenza. Una giovane innamorata che vuole cambiare il mondo. Una società di affari malati dal ricatto.

Questi sono i personaggi messi in scena nell'emozionante ambiente spoglio della chiesa seconcrata di San Simone per “Porcile”, scritto da Pier Paolo Pasolini e diretto dal giovane Valerio Binasco, ricentrante nel programma del Festival dei Due

Mondi, in occasione dell'anniversario dei 40 anni dalla morte dello scrittore, regista e pittore. Lo spettacolo (nella foto una scena) andrà di nuovo in scena oggi alle 19 e pure domani, giovedì alle 22, sabato alle 15 e domenica alle 12.



## “Spoleto Arte” incantevole

Ha aperto i battenti la mostra curata da Vittorio Sgarbi e allestita nelle sale di Palazzo Leti Sansi

**A** Spoleto, in occasione del Festival dei Due Mondi, si è ufficialmente aperta “Spoleto Arte”, la grande mostra collettiva curata dal critico Vittorio Sgarbi e organizzata dal manager della cultura Salvo Nugnes. La mostra è stata inaugurata presso l'elegante contesto nobiliare del Palazzo Leti Sansi, situato nel cuore del centro storico spoletino, nell'antica Piazza del Mercato. L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 27 luglio, con ingresso libero. “Spoleto Arte” raduna una selezione di suggestive opere appartenenti a un circuito di rinomati esponenti del panorama artistico attuale e vuole essere, come definita dal curatore Vittorio Sgarbi, «un osservatorio sull'arte contemporanea, con l'obiettivo di far conoscere e riconoscere artisti giovani e meno giovani, dando voce alla loro libera creatività». Tra i partecipanti di spicco si inserisce la vulcanica Amanda Lear, personaggio di innato carisma e appassionata carica vitale, che propone una corposa

serie di quadri con differenti tematiche di forte espressività e intensa suggestione. La splendida artista ha visitato la città accompagnata dall'amico e manager Salvo Nugnes e raccontato aneddoti legati alla sua profonda amicizia con lo stravagante artista Salvador Dalí, di cui divenne pupilla e musa al contempo.

Numerosi gli ospiti illustri che hanno preso parte al vernissage, come il sindaco, Fabrizio Cardarelli, il vice sindaco, Maria Elena Beccoco, e l'assessore alla Cultura, Gianni Quaranta, noto regista e sceneggiatore, che vanta tra i suoi riconoscimenti un Premio Oscar e un Premio César. Durante il vernissage, è stato presentato da Sgarbi il catalogo di “Spoleto Arte” realizzato da Leima Edizioni, che contiene tutte le opere in mostra e i testi del curatore, del direttore organizzativo, del ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, del presidente della Regione, Catiuscia Marini, e del sindaco Fabrizio Cardarelli, nonché una sezione dedicata alla seconda edizione del “Premio Margherita Hack” svoltosi domenica nel contesto di Palazzo Leti Sansi.



In alto, Amanda Lear vicino ad una sua opera in mostra a Spoleto; sopra, Vittorio Sgarbi insieme a Salvo Nugnes

Spiega l'organizzatore Salvo Nugnes: «Particolarmente cara mi è diventata la città di Spoleto con cui negli anni si è instaurato e consolidato un forte legame, creando con le grandi mostre di “Spoleto Arte” una sinergia di successo. È per me motivo di soddisfazione personale e professionale poter organizzare, nella città dei Due Mon-

di, progetti ambiziosi per la promozione dell'arte contemporanea». La mostra, patrocinata dall'Expo 2015, dalla Regione, dalla Provincia di Perugia, dal Comune di Spoleto e dal Vittoriale degli Italiani, è visitabile ad ingresso libero fino al 27 luglio. Per maggiori informazioni e per scoprire tutti gli artisti in esposizione e per vedere le foto dell'evento inaugurale, visitare il sito [www.spoletoarte.it](http://www.spoletoarte.it).

### VISIONI ECCELLENTI

#### Amy Winehouse per cominciare

**SPOLETO** - È partita con grande successo la nuova sezione del Festival dei Due Mondi dedicata ai documentari d'autore, alcuni dei quali in prima visione in Italia. A curare la rassegna “Visioni eccellenti” Geneva Elkann, produttrice lei stessa e fondatrice della casa di distribuzione Good Films, nonché figlia di Margherita Agnelli e Alain Elkann. Alla prima proiezione, avvenuta alla Sala Frau e riservata ai film sulla cantautrice Amy Winehouse, tanti sono stati i partecipanti selezionatissimi che hanno avuto l'onore dell'unica visione, tra cui la stessa rampolla, il direttore artistico del Festival, Giorgio Ferrara, e Carla Endi. «Questa inaugurazione - ha detto il regista - riguarda una novità per il Festival, con documentari prestigiosi e preziosi, scelti e prodotti da Geneva, che provengono dai migliori festival internazionali, come Locarno, Berlino, Venezia e Parigi. Questa di Amy è un'anteprima assoluta in Italia». Amy Winehouse è stato girato da Asif Kapadia, un regista indiano che vive in Inghilterra, e in lingua inglese con sottotitoli in francese. Il documentario ripercorre in ordine cronologico gli avvenimenti biografici della cantautrice morta nel 2011, attraverso video di parenti e amici, interviste, testimonianze e canzoni inedite. Da venerdì, saranno proiettati alle 18 In search of Chopin; sabato In search of Beethoven e domenica quello dedicato a Mozart alla sala Pegasus.

### Due Mondi Ammalante monologo dello scrittore che ha reinterpretato a modo suo i versetti dell'apostolo Marco



Sandro Veronesi FOTO M.L. ANTONELLI

## Il Vangelo secondo Sandro Veronesi

di PAOLA CINTIO

**SPOLETO** - “Non dirlo” è una specie di comandamento su cui si basa il monologo dello scrittore Sandro Veronesi. Lo spettacolo, facente parte del programma del Festival dei Due Mondi, ha tenuto attaccate alle labbra del narratore per quasi due ore le persone che hanno riempito la gradinata della ex chiesa di San Simone. Un artista non attore che ha saputo reggere l'attenzione su di sé grazie alla tonalità della voce e la gestualità quasi mimica, movimenti del corpo, passi, interpretando i versetti del Vangelo secondo Marco.

per capire cosa l'apostolo ha trasmesso a Veronesi e ai romani ai suoi tempi, considerando che ne ha fatto pure un libro, la sua ultima opera letteraria. Tra il pubblico anche volti noti del cinema italiano: l'attrice Valeria Solarino e il produttore cinematografico Domenico Procacci. Non potevano mancare il direttore artistico del Festival, Giorgio Ferrara, e il giornalista Paolo Mieli, nonché il gruppo che ha organizzato e curato l'evento: Hdrà, tra cui lo spoletino Mauro Luchetti. Scenografia assente, luci puntate su Veronesi vestito in total black e un leggino, a fare da supporto, mai utilizzato per tutto il tempo. Nel testo l'autore

spiega cosa Marco è riuscito a fare, ovvero a far conoscere ai romani la vera storia di Gesù in pochi versi rispetto agli altri evangelisti, avendo come fonte San Pietro. Tutto parte con Papa Giovanni Paolo II e la lettera tratta dal Vangelo di Marco inviata a tutti i romani per spingerli ad essere fedeli nel cattolicesimo. Un'analisi quindi del messaggio di Marco, quasi pedagogica. Ammettendo anche che Marco sia stato una sorta di anticipatore di Freud dicendo che Satana è dentro l'uomo. Con lui abbiamo l'unico finale scandaloso e rivoluzionario. Così Veronesi ha salutato il pubblico entusiasta per l'interpretazione inedita.